

Bracciante Albanese si da fuoco

Scritto da

Sabato 19 Marzo 2011 10:42 - Ultimo aggiornamento Sabato 19 Marzo 2011 10:44

Vittoria, provincia di Ragusa. Ha 33 anni il bracciante albanese, Georg Semir, che si è dato fuoco in piazza del Popolo. Si è cosperso di benzina e poi si è dato fuoco. Le sue urla hanno attirato l'attenzione dei negozianti e passanti, che incuranti delle sue grida di lasciarlo morire, hanno tentato in tutti i modi di spegnere il fuoco. Ha riportato ustioni sul 50 per cento del corpo, soprattutto al viso, al torace e alle braccia. E' ricoverato nel reparto di prima rianimazione all'ospedale civico di Palermo, dove sta lottando per la sopravvivenza. Il giovane è arrivato a questo gesto estremo per protestare contro lo sfruttamento e le ingiustizie subite da molti immigrati nelle campagne della zona. 30 euro a giornata per fare il bracciante nell'agricoltura, in nero, 12 ore al giorno. E' su questo e molto altro che Georg voleva attirare l'attenzione. Un mercato nero, dove i diritti umani non hanno alcun valore. "Un suicidio sociale" è stato definito. In Italia ormai la situazione è veramente critica. Questo è solo l'ultimo dei casi. E' successo a febbraio a Palermo per un ambulante marocchino, poco dopo a Potenza un giovane tunisino ha fatto lo stesso e ora Georg Semir. Tutto in solo 2 mesi.

Rezarta Selam Eminaj -DEApress